Legge regionale 14/2014 per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna





UNA RAGIONE IN PIÙ PER INVESTIRE IN EMILIA-ROMAGNA

- INFRASTRUTTURE
- **ECONOMIA SOLIDA**
- COMPETENZE E CONOSCENZE
- QUALITÀ DELLA VITA
- POLITICHE, INCENTIVI, GOVERNANCE

LEGGE REGIONALE
14/2014 PER LA
PROMOZIONE
DEGLI
INVESTIMENTI





LEGGE REGIONALE 14/2014 PER LA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Art. 1 Obiettivi

Al fine di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico dell'Emilia-Romagna e di raggiungere elevati livelli di sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo, concorrendo alla realizzazione della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione:

- promuove il rafforzamento, l'innovazione, la specializzazione intelligente e l'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere produttive;
- valorizza i progetti di ricerca e innovazione, la responsabilità sociale d'impresa, l'imprenditorialità sociale e la partecipazione dei lavoratori;
- **favorisce** l'afflusso di investimenti nazionali ed esteri sul territorio e nelle imprese regionali.



LEGGE REGIONALE 14/2014 PER LA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Art. 6
ACCORDI
REGIONALI DI
INSEDIAMENTO E
SVILUPPO DELLE
IMPRESE

- A luglio 2014 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge
- 15 MARZO 2016
 pubblicazione
 bando per accedere
 agli Accordi
 (Delibera di Giunta regionale
 n. 31/2016)
- 15 MAGGIO 2016chiusura bando



PRESENTAZIONE

BANDO LEGGE REGIONALE 14/2014 PER LA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI - ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE

- FINALITA'
- TIPOLOGIE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO
- SOGGETTI BENEFICIARI
- TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI
- PROCEDURA DI SELEZIONE (FASE 1 e 2)
- PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE FASE 1
- CRITERI E SPESE AMMISSIBILI PER CATEGORIE DI AIUTO – FASE 2
- CONTACT POINT



FINALITA'

SOSTENERE PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DI INTERESSE REGIONALE E DI ELEVATO VALORE STRATEGICO, TALI DA:

- O ACCRESCERE **COMPETITIVITA'** E **CAPACITÀ INNOVATIVA** DELLE FILIERE PRODUTTIVE
 REGIONALI
- O PRODURRE SIGNIFICATIVI **EFFETTI OCCUPAZIONALI**DIRETTI E INDIRETTI, QUALITATIVI E QUANTITATIVI
- O GENERARE **POSITIVE RICADUTE SUL TERRITORIO** IN TERMINI DI IMPATTO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE



TIPOLOGIE DI PROGRAMMA (1)

- a) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E SVILUPPO INDUSTRIALE O DI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE CON UN IMPATTO OCCUPAZIONALE DI ALMENO 150 ADDETTI AGGIUNTIVI
- b) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO AD ALTO VALORE STRATEGICO CON UN IMPATTO OCCUPAZIONALE DI **ALMENO 50 ADDETTI AGGIUNTIVI** (LAUREATI > 40%)
- C) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PER LA
 CREAZIONE DI CENTRI DI RICERCA E SVILUPPO E
 INNOVAZIONE CON IMPATTO OCCUPAZIONALE DI
 ALMENO 20 ADDETTI LAUREATI
- d) programma di riconversione produttiva





TIPOLOGIE DI PROGRAMMA (2)

d) PROGRAMMA DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

- IMPRESE >100 ADDETTI
- ALMENO 10% ADDETTI AGGIUNTIVI
- INTERVENTI IN R&I >5 ADDETTI DEDICATI
- ACCORDO SINDACALE SU PIANO

OCCUPAZIONALE





BENEFICIARI

- IMPRESE SINGOLE o AGGREGAZIONI DI IMPRESE (costituite in forma consortile)
 - che esercitano attività di **PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI**
 - possono essere **NON ANCORA ATTIVE IN REGIONE** (che intendono investire in EmiliaRomagna) o **GIA' PRESENTI IN REGIONE** (con almeno un'unità locale)



TIPOLOGIE DI INTERVENTI

GRANDI IMPRESE E PMI

- O RICERCA & SVILUPPO
- TUTELA DELL'AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO
- FORMAZIONE, ASSUNZIONE,
 OCCUPAZIONE DI LAVORATORI
 SVANTAGGIATI E CON DISABILITÀ
- O INFRASTRUTTURE DI RICERCA
- INVESTIMENTI PRODUTTIVI NELLEAREE ASSISTITE

SOLO PMI

- PROGETTI DI INNOVAZIONE
- O INVESTIMENTI PRODUTTIVI
- O INVESTIMENTI E ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA





PRINCIPALI CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI

- I SINGOLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO NON DEVONO RISULTARE AVVIATI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA RICHESTA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA SECONDA FASE (vedere slide successive);
- LA DURATA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NON DEVE SUPERARE LA TEMPISTICA PREVISTA DAL BANDO;
- Il proponenete deve dimostrare, pena la decadenza del Beneficio, la disponibilità di almeno un'unità locale sul territorio della regione emilia-romagna alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, dove effettuare l'investimento

IL BANDO PER GLI ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO

E SVILUPPO

BANDO

TIPOLOGIE DI PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

- 1. SVILUPPO INDUSTRIALE O DI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE, IMPATTO OCCUPAZIONALE > 150 ADDETTI
- 2. ALTO VALORE STRATEGICO, IMPATTO OCCUPAZIONALE > 50 ADDETTI (LAUREATI > 40%)
- 3. CENTRI DI RICERCA E SVILUPPO E INNOVAZIONE, IMPATTO OCCUPAZIONALE > 20 ADDETTI
- 4. PROGRAMMA DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

BENEFICIARI

- IMPRESE SINGOLE
- AGGREGAZIONI DI IMPRESE (costituite in forma consortile)

che esercitano attività di **PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI** TIPOLOGIE DI INTERVENTI

- INNOVAZIONE DELLE PMI
- INVESTIMENTI NELLE AREE ASSISTITE
- INVESTIMENTI E ACQUISIZIONE DI SERVIZI DA PARTE DELLE PMI
- RICERCA & SVILUPPO
- TUTELA DELL'AMBIENTE
- FORMAZIONE, ASSUNZIONE, OCCUPAZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI E CON DISABILITÀ
- INFRASTRUTTURE DI RICERCA



PROCEDURA DI SELEZIONE: 2 FASI

LA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E' DI TIPO VALUTATIVO



LA **FASE 1** PUNTA A DEFINIRE:

- LA STRATEGICITÀ DEL PROGRAMMA,
- L'IMPATTO SU OCCUPAZIONE E COMPETITIVITA'
- LA COERENZA DELLA STRATEGIA GENERALE DI INTERVENTO
- LA COMPATIBILITÀ DELLO STESSO RISPETTO AI PROGRAMMI DI SVILUPPO LOCALE

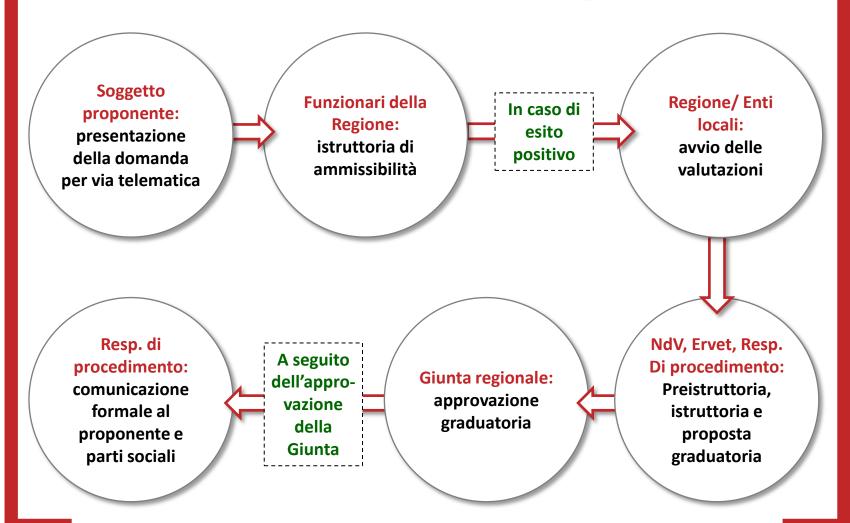
PER I PROGRAMMI DI INVESTIMENTO CHE HANNO SUPERATO LA PRIMA FASE



LA **FASE 2** PREVEDE LA VALUTAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI DI DETTAGLIO E GIUNGE ALLA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI DI INSFDIAMENTO E DI SVILUPPO



PROCEDURA DI SELEZIONE PRINCIPALI ATTIVITA' FASE 1





Regione ER, Soggetto proponente, Altri soggetti interessati: Sottoscrizione

dell'Accordo

approvazione dell'Accordo)

supporto ERVET:

Stesura della bozza dell'Accordo



PROCEDURA DI SELEZIONE – FASE 1 PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE (1)

QUALITÀ DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO RILEVANZA DELLE RICADUTE DEL PROGRAMMA CAPACITÀ
TECNICA E
FINANZIARIA ED
ESPERIENZA

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CANTIERABILITÀ
DEL PROGRAMMA
DI INVESTIMENTO



PROCEDURA DI SELEZIONE – FASE 1 PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE (2)

QUALITÀ DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

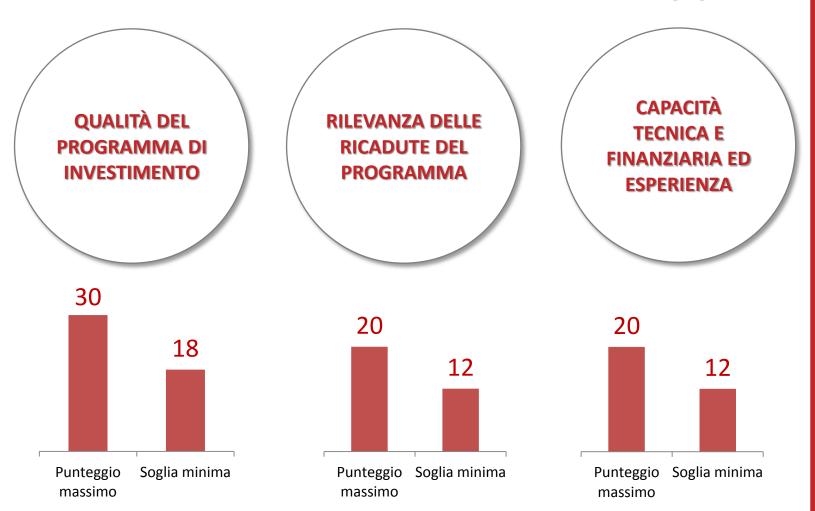
RILEVANZA DELLE RICADUTE DEL PROGRAMMA CAPACITÀ
TECNICA E
FINANZIARIA ED
ESPERIENZA

- grado di completezza e definizione della proposta
- •valenza industriale
- prospettive di mercato
- sostenibilità economica
- rilevanza occupazionale prevista

- relazioni di filiera con il sistema della fornitura locale
- penetrazione dei mercati esteri
- coerenza con le strategie di sviluppo, crescita e competitività della RER (S3)
- conoscenze e competenze per l'occupabilità delle persone
- competitività della filiera

capacità tecnica e
 finanziaria ed
 esperienza del
 proponente e degli
 eventuali partner di
 realizzare il programma
 di investimento e di
 attirare risorse
 finanziarie

PROCEDURA DI SELEZIONE – FASE 1 PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE (3)



PROCEDURA DI SELEZIONE – FASE 1 PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE (4)

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- razionalizzazione delle risorse
- risparmio energetico
- riduzione delle emissioni
- minor consumo di suolo

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

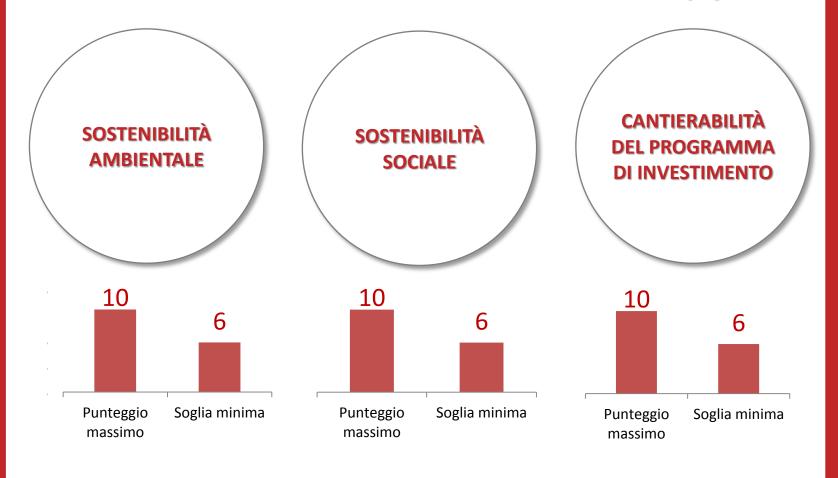
- •inclusione sociale
- valorizzazione del lavoro in termini di sicurezza dei lavoratori
- responsabilità sociale nella filiera dei fornitori

CANTIERABILITÀ
DEL PROGRAMMA
DI INVESTIMENTO

 valutazione della presenza di elementi utili a rilevare la tempistica di intervento



PROCEDURA DI SELEZIONE – FASE 1 PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE (5)



PROCEDURA DI SELEZIONE— FASE 1 PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE (6)



NB: SOMMANDO LE SOGLIE MINIME DI PUNTEGGIO PER OGNI CRITERIO NON SI GIUNGE ALLA SOGLIA MINIMA TOTALE (75) MA SI ARRIVA A 60 PUNTI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

APERTURA BANDO

15 MARZO 2016

- •LE DOMANDE DI ACCESSO ALL'ACCORDO DOVRANNO ESSERE COMPILATE PER VIA TELEMATICA
- •LE MODALITA' DI ACCESSO SARANNO RESE DISPONIBILI SU:

CHIUSURA BANDO

15 MAGGIO 2016

http://imprese.regione.emilia-romagna.it

VALUTAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIE

NUOVO BANDO

- La Regione Emilia-Romagna, al termine del processo di valutazione, individua le eventuali risorse finanziarie ancora disponibili e valuta se riaprire il bando con una successiva scadenza.
- A tale scopo, ad ogni scadenza, la presentazione delle domande sarà sospesa per 60 (sessanta) giorni e sarà ripresa a seguito di atto del dirigente competente.

FASE 2 CRITERI E SPESE AMMISSIBILI PER CATEGORIE DI AIUTO

Legge regionale 14/2014 – Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese



CATEGORIE DI AIUTO

- A. RICERCA & SVILUPPO
- **B.** INNOVAZIONE DELLE PMI
- C. INVESTIMENTI PRODUTTIVI (SOLO NELLE AREE ASSISTITE E/O NELLE PMI)
- D. ACQUISTO DI SERVIZI DI CONSULENZA PER LE PMI
- **E.** TUTELA DELL'AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO
- F. REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI RICERCA
- G. PROGETTI DI FORMAZIONE E INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI E DI LAVORATORI CON DISABILITA'



A) RICERCA & SVILUPPO

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a. qualità tecnico scientifica e completezza dell'intervento di ricerca e sviluppo
- b. adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del l'intervento
- c. grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte
- d. contributo all'avanzamento tecnologico della filiera e impatto dei risultati della filiera regionale sulla competitività internazionale
- e. capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle attività previste
- f. capacità di intercettare le direttrici di cambiamento della S3

SOGLIE















SPESE AMMISSIBILI

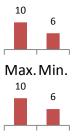
- Nuovo personale di ricerca
- Per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione
- Personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato o con esperienza inferiore a 10 anni
- Acquisto o locazione di strumenti e impianti
- Ricerca contrattuale
- Realizzazione fisica di prototipi
- Spese generali
- Ricerca industriale: 50%
- Sviluppo sperimentale: 25%
- Contributo max 4 milioni per progetto

B) INNOVAZIONE DELLE PMI

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a. definizione degli obiettivi
- b. qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento
- c. capacità ed esperienza di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 oppure grado di innovazione dell'intervento proposto e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo, strategico del proponente
- d. adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento
- e. impatto sulla competitività della filiera, ricadute industriali e occupazionali per il proponente e per la filiera, grado di diversificazione produttiva e di mercato

SOGLIE



Max. Min.



Max. Min.

- Max. Min.
- Max. Min.

SPESE AMMISSIBILI

- Brevetti (ottenimento, convalida e difesa)
- Altri attivi immateriali
- Servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione
- Personale altamente qualificato

- Brevetti e consulenze: 50%
- Personale altamente qualificato: 50%
- Max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto



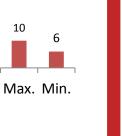
C) INVESTIMENTI PRODUTTIVI (SOLO NELLE AREE ASSISTITE E/O PER LE PMI)

CRITERI DI VALUTAZIONE

SOGLIE

a. Qualità tecnica dell'operazione :

- definizione degli obiettivi;
- qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento;
- capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo, crescita e ricadute occupazionali



b. **Qualità economico finanziaria dell'intervento** in termini di sostenibilità e di economicità della proposta



c. Capacità di intercettare le migliori soluzioni tecnologiche e migliorare la sicurezza e sostenibilità ambientale delle produzioni



d. Contributo delle azioni di innovazione tecnologica alla creazione o al miglioramento dei prodotti dell'impresa per una migliore presenza e competitività sui mercati di riferimento



SPESE AMMISSIBIL

MASSIMALI

- Opere e Infrastrutture specifiche aziendali, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili
- Macchinari, Impianti, Attrezzature varie
- Programmi informatici, Brevetti, Licenze
- Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi
- Costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni

Investimenti nelle aree assistite

30% piccole imprese – max 1,5 milioni di euro 20% medie imprese imprese – max 1,5 milioni di euro 10%: Grandi imprese solo per nuove attività – max 3 milioni di euro

Aiuti agli investimenti delle PMI

Piccole imprese: 20% Medie imprese: 10%

Max 1 milione di EUR per impresa e per progetto di

investimento

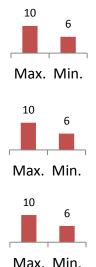


DI ACQUISTO DI SERVIZI DI CONSULENZA PER LE PMI

CRITERI DI VALUTAZIONE

SOGLIE

- a. chiara identificazione del contributo della consulenza alla realizzazione degli obiettivi previsti dal programma di investimento
- b. qualità delle procedure di attivazione delle prestazioni previste
- c. qualità delle competenze coinvolte nell'intervento



SPESE AMMISSIBIL

 Servizi di consulenza connessi al progetto d'investimento prestati da consulenti esterni

- 50% dei costi sostenuti da PMI
- Max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto

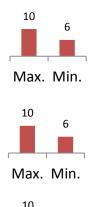


E) INVESTIMENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE

SOGLIE

- a. chiara identificazione del contributo della consulenza alla realizzazione degli obiettivi previsti dal programma di investimento
- b. qualità delle procedure di attivazione delle prestazioni previste
- c. qualità delle competenze coinvolte nell'intervento



Max. Min.

SPESE AMMISSIBILI

- Impianti (comprese le opere accessorie) e attrezzature destinati all'intervento specifico e volti ad adattare i metodi di produzione
- Programmi informatici
- Brevetti
- Licenze
- Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi
- Servizi di consulenza connesse all'intervento per adattare i metodi produzione (solo per le PMI)

MASSIMALI

Vedi le 2 slide successive

E) INVESTIMENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MASSIMALI DI INVESTIMENTO (1)

FINALITÀ DELL'AIUTO

INTENSITÀ ED ENTITÀ MAX DELL' AIUTO

Investimenti per l'efficienza energetica*

30% grandi imprese

40% medie imprese

50% piccole imprese

+ 5% aree assistite**

Max 0,5 milionI di EUR per impresa e per progetto

Cogenerazione ad alto rendimento*

45% grandi imprese

55% medie imprese

65% piccole imprese

+ 5% regioni assistite**

Max 0,5 milionI di EUR per impresa e per progetto



^{*} Il contributo va calcolato sul sovraccosto

E) INVESTIMENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MASSIMALI DI INVESTIMENTO (2)

FINALITÀ DELL'AIUTO

INTENSITÀ ED ENTITÀ MAX DELL'AIUTO

30%-45% grandi imprese

40%-55% medie imprese

50%-65% piccole imprese

Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili*

+ 5% aree assistite**

Teleriscaldamento e teleraffreddamento: costruzione impianti e reti di distribuzione*

Max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto

45% grandi imprese

55% medie imprese

65% piccole imprese

+ 5% aree assistite**

Riciclo e riutilizzazione di rifiuti (oltre lo stato dell'arte)*

Max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto

35% grandi imprese

45% medie imprese

55% piccole imprese

+ 5% aree assistite**

Max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto



^{*} Il contributo va calcolato sul sovraccosto

F) REALIZZAZIONE DI LABORATORI DI RICERCA

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a. qualità tecnico scientifica e completezza dell'intervento di ricerca e sviluppo
- b. adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del l'intervento
- c. grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte
- d. contributo all'avanzamento tecnologico della filiera e impatto dei risultati della filiera regionale sulla competitività internazionale
- e. capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle attività previste
- f. capacità di intercettare le direttrici di cambiamento della S3

SOGLIE



Max. Min.



20









SPESE AMMISSIBILI

- Opere e infrastrutture specifiche, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili
- Impianti
- Attrezzature
- Programmi informatici
- Brevetti
- Licenze
- Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie

- 50%
- Max 1,5 milioni di EUR per impresa/ infrastruttura

G) PROGETTI DI FORMAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

SOGLIE

a. Finalizzazione:

- Coerenza della proposta rispetto al piano di investimento;
- Qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi;
- Qualità e completezza dell'analisi sui bisogni dei potenziali destinatari.



b. Qualità progettuale:

- Coerenza della proposta rispetto a competenze, conoscenze e abilità attese al termine;
- Congruenza dei contenuti didattici, delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati di apprendimento attesi;
- Adeguatezza delle risorse professionali e strumentali.



c. Rispondenza alle priorità:

- Sviluppo economico;
- Sviluppo territoriale;
- Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità.



SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili si riferiscono a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.1568 del 2 novembre 2011 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 20 luglio 2015

- 50%
- + 10% per svantaggiati o disabili
- + 10-20% per PMI (max. 70%)
- Max 0,5 milioni di EUR per progetto di formazione



G) PROGETTI DI ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI E DI LAVORATORI CON DISABILITÀ

CRITERI DI VALUTAZIONE

SOGLIE

a. Finalizzazione:

- Coerenza della proposta rispetto al piano di investimento;
- Qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi;
- Qualità e completezza dell'analisi sui bisogni dei potenziali destinatari.

45 27 Max. Min.

b. Qualità progettuale:

- Coerenza della proposta rispetto ad azioni per sostenere l'occupabilità dei lavoratori.



c. Rispondenza alle priorità:

- Sviluppo economico;
- Sviluppo territoriale;
- Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità.



SPESE AMMISSIBIL

 Le spese ammissibili si riferiscono a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.1568 del 2 novembre 2011 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 20 luglio 2015

- 50%
- + 10% per svantaggiati o disabili
- + 10-20% per PMI (max. 70%)
- Max 0,5 milioni di EUR per progetto di formazione



TIPOLOGIE DI INTERVENTI: PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO

GRANDI IMPRESE E PMI

- O RICERCA & SVILUPPO 70
- TUTELA DELL'AMBIENTE E
 RISPARMIO ENERGETICO 21
- FORMAZIONE, ASSUNZIONE,
 OCCUPAZIONE DI LAVORATORI
 SVANTAGGIATI E CON DISABILITÀ 70
- O INFRASTRUTTURE DI RICERCA 70
- INVESTIMENTI PRODUTTIVI NELLE
 AREE ASSISTITE 28

SOLO PMI

- O PROGETTI DI INNOVAZIONE 35
- INVESTIMENTI PRODUTTIVI 28
- O INVESTIMENTI E ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA 21

<u>NB</u>:

CONTACT POINT

ERVET

+39 051 6450411

infoleggeregionale14@ervet.it

WWW.INVESTINEMILIAROMAGNA.EU

